

# Chiesa di S. Colombano

Vaprio d'Adda (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-09173/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-09173/>

## CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 9173

Codice scheda: MI100-09173

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102191

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

## RELAZIONI

Relazione con schede VAL: LMD80-00369

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Colombano

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015230

Comune: Vaprio d'Adda

Indirizzo: Via della Moletta

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Riva

Collocazione: nel centro edificato storico perimetrato al 1989

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma corrispondente alla attuale.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 2]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 2]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

### NOTIZIA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 2]

Secolo: sec. XII

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 2]

Secolo: sec. XII

## SPAZI

### SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 1

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio ad aula singola con tre absidi ed arcone trasversale e metà navata.

Il portale con strombo a fascio presenta, sui montanti esterni, alcune figure scolpite ad altorilievo. Il capitello sinistro presenta una successione di personaggi in posizione frontale; un leone a due corpi e singola testa interrompe la sequenza. Il capitello destro ha invece decorazione solo vegetale.

## FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

## ELEMENTI DECORATIVI

### ELEMENTI DECORATIVI [1 / 12]

Ubicazione: Intero edificio

Collocazione: esterni

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura, angolari a riliev

### ELEMENTI DECORATIVI [2 / 12]

Ubicazione: Intero edificio

Collocazione: esterni

Tipo: riquadrature, aperture in pietra, lunette o timpan

### ELEMENTI DECORATIVI [3 / 12]

Ubicazione: Intero edificio

Collocazione: esterni

Tipo: decorazioni sottogronda di tipo tradizionale e/o c

### ELEMENTI DECORATIVI [4 / 12]

Ubicazione: Intero edificio

Collocazione: esterni

Tipo: elementi decorativi di pregio

### ELEMENTI DECORATIVI [5 / 12]

Ubicazione: Intero edificio

Collocazione: esterni

Tipo: elementi significativi di arredo urbano

### ELEMENTI DECORATIVI [6 / 12]

Ubicazione: Intero edificio

Collocazione: esterni

Tipo: presenza aperture di particolari significatività

**ELEMENTI DECORATIVI [7 / 12]**

Collocazione: interni

**ELEMENTI DECORATIVI [8 / 12]**

Collocazione: interni

**ELEMENTI DECORATIVI [9 / 12]**

Collocazione: interni

**ELEMENTI DECORATIVI [10 / 12]**

Collocazione: interni

**ELEMENTI DECORATIVI [11 / 12]**

Collocazione: interni

**ELEMENTI DECORATIVI [12 / 12]**

Collocazione: interni

## CONSERVAZIONE

**STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]**

Riferimento alla parte: coperture

Data: 1990

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

**STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]**

Riferimento alla parte: muratura

Data: 1990

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

**STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1990

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

**STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]**

Riferimento alla parte: solai

Data: 1990

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/20

Data notificazione: 1912/06/20

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493250149325.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021245

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 38

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/03/08

Data di registrazione o G.U.: 07/05/1962

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493260149329.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021246

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 9]**

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 30 - 29

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/02/28

Data di registrazione o G.U.: 01/08/1962

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493300149332.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021247

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 9]**

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 28

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/02/28

Data di registrazione o G.U.: 01/08/1962

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493330149335.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021248

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 9]**

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 39 - 25

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/02/28

Data di registrazione o G.U.: 01/08/1962

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493360149338.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021249

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 9]**

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 37

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/02/28

Data di registrazione o G.U.: 01/08/1962

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493390149341.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021250

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 9]**

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 37

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)



Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/02/28

Data di registrazione o G.U.: 12/01/1963

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493420149344.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021251

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 9]**

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 37

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/02/28

Data di registrazione o G.U.: 12/01/1963

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493450149347.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021252

**PROVVEDIMENTI DI TUTELA [9 / 9]**

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. COLOMBANO

Indirizzo da vincolo: STRADA DELLA COSTA -

Dati catastali: MAPP. 37

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/01/09

Data notificazione: 1962/02/28

Data di registrazione o G.U.: 12/01/1963

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0045134AAAA

Nome del file originale: 01493480149350.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_NVC-0000021253

## STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Piano regolatore approvato 1985

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_IMG-0000142459

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: MarkusMark

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 152300045\_003

Note: Vaprio d'Adda - Chiesa di S. Colombano

Indirizzo web: <http://it.wikipedia.org/wiki/File:546VaprioSColombano.JPG>

Nome del file originale: 152300045\_003

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_IMG-0000142460

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152300045\_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 152300045\_001

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_IMG-0000142461

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152300045\_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 152300045\_002

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_MI100-09173\_IMG-0000177522

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-09173\_01

Note: Particolare scultoreo esterno

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-09173\_01.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1990

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Sarno, Giuseppe

Nome [2 / 2]: Salerni, Patrizia

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: Sirbec

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00369 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 369

Codice scheda: LMD80-00369

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09173

Scheda di riferimento - NCTR: 03

**OGGETTO****OGGETTO**

Identificazione del bene: Vaprio d'Adda, Chiesa di S. Colombano

**DESCRIZIONE****DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

## Descrizione

Non lontano dalla riva destra dell'Adda, accanto al moderno ospedale di Vaprio sorge la chiesa di S. Colombano, edificio a sala (13 x 12 m) con copertura a capanna e unico emiciclo absidale, in conci squadrati di ceppo e serizzo che incamiciano cortine laterizie. Lo spazio interno, accessibile dal portale di facciata e dai due opposti orientali, è scandito in due campate dall'arco a sostegno delle falde, mentre un diaframma a triplice fornice introduce il presbiterio, in cui la cappella a imbotte ed emiciclo è affiancata da collaterali comunicanti voltati a crociera.

Il portale gradonato con lunetta del prospetto, a uso dei laici, mostra un decoro scultoreo ricco ma assai consunto, a causa della friabile arenaria di cui è composto. Arduo è ricomporre il programma iconografico dei rilievi che emergono dai piedritti: a sinistra, sotto un capitello a nastro con figure umane e mostruose si susseguono la sirena bicaudata, l'arcangelo Gabriele e Tobio (?), un gruppo ibrido zoomorfo; a destra, sotto rigogliosi cespi d'acanto si susseguono un emblema a intreccio, l'Agnello (?), una figura con un libro sulle ginocchia (?). Il richiamo a modelli pavese (Magni 1984) è indiscutibile, ma va collocato in un più ampio raggio di riferimenti, che includono la scultura ambrosiana e bergamasca. Nella lunetta del portale sud si impone la figura tonsurata con pastorale, che nel gesto dell'adlocutio ribadisce la centralità della Parola agli officianti che accedevano al coro (seconda campata) provenendo dalla domus. La lunetta del portale nord, di incerta funzione, mostra una tra le più antiche rappresentazioni monumentali della falconeria: nella mano sinistra il falconiere regge il falco, mentre nella destra stringe il logoro, simulacro di uccello a richiamo dell'animale dopo il volo; ai suoi piedi, un cane insegue una lepre (Scirea 2007). L'emiciclo absidale è ritmato da due semicolonne su

zoccolo modanato in tre specchiature, ciascuna con monofora gradonata e oculo rincassato con diaframma a quattro fori. Il coronamento, che prosegue lungo i fianchi, si articola in sottogronda a gola, modanatura spiraliforme, fregio a denti di sega e archetti su peducci concavi (il primo a sinistra della specchiatura nord inquadra un orante). Nel contrafforte angolare sud-est è modellata una figura che cavalca una fiera al guinzaglio; in quello nord-est, un ragazzo con chioma a caschetto e tunica al ginocchio regge qualcosa di fronte al bacino (la borsa del pellegrino?). Il presbiterio conserva integro il decoro scultoreo, di nuovo riconducibile a modelli pavesi ma anche ambrosiani. I semicapitelli dei pilastri polistili del triforium rielaborano il tema dell'uomo tra fiere: a nord quale preda di minacciosi leoni; a sud quale diabolico domatore di mostri ferino-antropomorfi (Angheben 2003). Incongruenze formali e di assemblaggio suggeriscono il parziale riutilizzo di rilievi di altra provenienza, in ogni caso di poco precedenti la cronologia del cantiere. I salienti poligonali impostati sugli abachi sono sormontati da telamoni, i cui tratti richiamano l'iconografia sasanide e poi musulmana dei "tiratori di barba" (Jacoby 1987), la cui connotazione negativa ben si adatta a chi è gravato dal tetto. Le minacce che si insinuano nel santuario, non a caso nei punti di ricaduta delle volte, sono neutralizzate dalla coeva composizione pittorica della semiconca (riemersa nel 1959 sotto uno strato eclettico), che dispone una croce trionfale a profilo patente, quattro tondi negli spazi di risulta e stelle ai lati, cinque a nord e quattro a sud (Scirea 2009). Confronti esegetici ed iconografici lasciano ipotizzare una rara rappresentazione aniconica della seconda venuta di Cristo (la croce), fra una "quaternità" (i tondi), e i nove cori angelici (le stelle).

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

Non vi è traccia di eventuali edifici pertinenti alla chiesa, interessata da interventi nel XIX secolo e dal restauro del 1959 coordinato dall'architetto Alessandro Degani, distruttivo dell'arredo barocco e di ripristino della campata ovest. In accordo con de Dartein (1865-82), Porter (1915-17), Arslan (1954) e Magni (1984), l'unitario cantiere si mostra coerente con il secondo quarto del secolo XII.

In un diploma di Ottone III del 998 una delle cellae di S. Colombano a Bobbio è in località Vaprianum, forse Vaprio d'Adda in forma aggettivata (Tartari 1998). La prima menzione certa compare nel privilegio concesso nel 1155 dall'arcivescovo Oberto alla pieve di Pontirolo (diocesi di Milano), cui spetta la chiesa "Sancti Columbani in loco Vavri" (Perelli Cippo 1998). Nel 1315 fratres di S. Colombano figurano in una transazione dell'Ospedale Nuovo di Milano (Volpi 1971-1972). Nel Libro mastro della Mensa arcivescovile la "domus de Sancto Columbano de Vaprio debet dare pro censu pro anno mcccclxxviii et deinceps omni anno libras unam cere" (asdmi, Mensa Arcivescovile, Mastro 1, f. cc). La visita di san Carlo del 1566 restituisce una chiesa in abbandono, che però nel 1570 impressiona Leonetto Chiavone perché in pietra viva e splendida nella forma, pur se "tota ruinosa e discoperta" (asdmi, V.P., Treviglio, III, f. 141v e Trezzo, II, q. 1; Bosatra 1998). Dalle fonti emergono solo indizi sull'originario status della chiesa, i cui caratteri costruttivi, funzionali e iconografici implicano una colta comunità religiosa. Il privilegio del 1155 inquadra S. Colombano nella pieve di Pontirolo, e ciò tende a escludere ordini strutturati; altro discorso per quelle formazioni che nel secolo XII si moltiplicarono all'insegna della vita comune, per lo più integrate alle strutture diocesane. Ad una di esse, forse di tipo militare, sembra spettare la fondazione, mentre ad una comunità subentrata dovrebbero riferirsi i fratres del 1315 la domus del 1378.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: R03

Nome: Scirea, Fabio

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo